

«Marelli, adesso si riapre il negoziato»

Assemblea dei lavoratori con i sindacati e l'assessore Colla alla luce delle cinque manifestazioni d'interesse per il futuro dell'azienda

CREVALCORE

«I lavoratori hanno scelto di andare a vedere le carte. E per me è stata la scelta giusta, perché l'alternativa poteva essere solo perdere tutto». A parlare è il sindaco di Crevalcore, Marco Martelli, che ieri mattina ha partecipato nello stabilimento di Beni Comunali all'assemblea dei lavoratori della Magneti Marelli alla presenza dei rappresentanti sindacali di Fim - Cisl, Fiom - Cgil e Uilm - Uil e dell'assessore regionale al Lavoro Vincenzo Colla. Assemblea indetta alla luce delle ultime strade prospettate per il futuro dello stabilimento.

«E' stata - continua il primo cittadino - un'assemblea complicata perché la decisione da prendere era difficile. Il dibattito è stato franco, come richiedeva l'occasione. I lavoratori si sono trovati di fronte ad un bivio, andare, come si dice, a vedere le carte, o continuare la lotta senza concedere sconti a prescindere».

Le carte sono quelle presentate l'altro ieri al tavolo regionale:

manifestazione di interesse di 5 aziende, mantenimento del sito produttivo, garanzie per tutti i 229 lavoratori, anche se non tutti reimpiegati in loco. Per contro rimodulazione della mobilitazione dei lavoratori, e consegna dei pezzi prodotti in queste settimane. Colla, dal canto suo, durante l'assemblea, ha caldeggiato che la trattativa possa andare avanti.

«Si è aperto - aveva già detto l'assessore - il nuovo cantiere che dovrà portarci, con la responsabilità e la serietà di tutti i soggetti in campo, a trovare una soluzione per i 229 lavoratori coinvolti e soprattutto per il futuro dello stabilimento Marelli di Crevalcore. Siamo a un passaggio molto delicato e importante, che vede già in campo soggetti industriali con una propria autonomia di processo e di prodotto».

Delle cinque manifestazioni di interesse per lo stabilimento di Crevalcore, due sono in una fase più avanzata, ma i nomi degli imprenditori sono ancora top secret. Si sa che si tratta di quattro imprenditori italiani del campo dell'alluminio con alcune centinaia di dipendenti e di una

multinazionale europea sempre dell'alluminio con alcune migliaia di dipendenti. A parere di Fim - Cisl, Fiom - Cgil e Uilm - Uil, la presentazione di cinque progetti di reindustrializzazione per la fabbrica di Crevalcore permette di avviare un negoziato con la Marelli.

«Affinché il negoziato prosegua - precisano tuttavia i sindacati - è indispensabile conoscere quanto prima le identità dei potenziali investitori e il numero dei lavoratori che in concreto sarebbero riassorbiti».

Il tavolo regionale verrà riconvocato il 3 novembre, in vista del nuovo incontro a Roma dell'8 novembre con il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, per fare il punto della situazione.

Pier Luigi Trombetta

**TAVOLO DI CRISI
Il 9 novembre
è fissato l'incontro
con il ministro
delle Imprese
e del Made in Italy
Adolfo Urso**



L'assessore regionale Colla all'incontro con i lavoratori della Magneti Marelli

il Resto del Carlino
Cronaca di Bologna
25 ottobre 2023